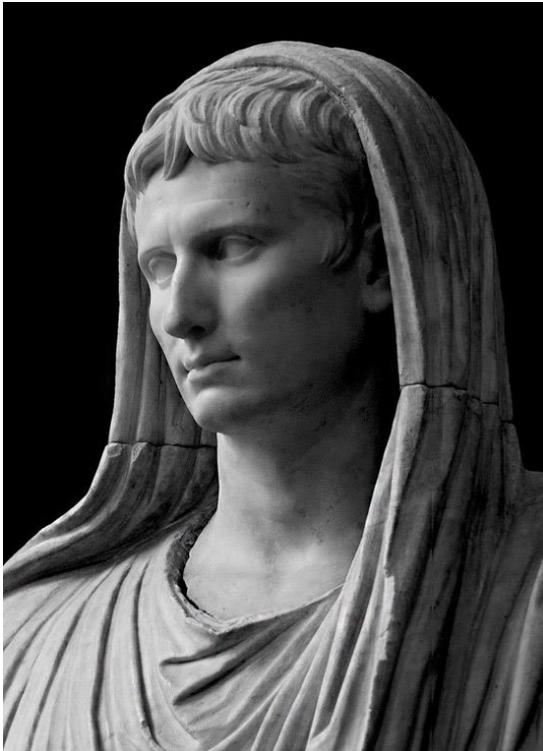


Augusto: Lo sviluppo delle istituzioni

Continuità o innovazione?



La svolta augustea

- 13 gennaio 27 a.C.: Ottaviano in senato a rimettere il potere nelle mani del senato e del popolo – Ottiene il titolo di *Augustus*
- *Augustus* – *Auctoritas*, da *augeo*, accrescere, riconoscimento pubblico delle sue virtù e capacità, prestigio personale, carismatico, fondato sulla forza delle armi, garantito dal favore divino

- Dal 27 a.C. in poi fu dotato delle funzioni proprie delle magistrature ordinarie e straordinarie
- Dal 23 a.C. potere proconsolare a vita, *imperium maius et infinitum* – controllo generale degli eserciti
- Conferita la *tribunicia potestas*
- Diritto di emanare editti e leggi – *ius edicendi*
- Cura dell'annona, delle strade, degli acquedotti, degli edifici pubblici e privati

- *Ambiguità:*
 - Privato cittadino ha restituito ai cittadini lo Stato tradizionalmente fondato sulla dialettica magistrati, popolo, senato
 - Unico artefice e solo responsabile della stabilizzazione dello stato

Istituzioni repubblicane

- **Costituzione mista:**
 - 2 Consoli
 - Senato
 - Assemblee del popolo
- **Magistrati**
 - **Maggiori** (nei comizi centuriati):
 - Consoli
 - Pretori
 - Censori (eletti ogni 5 anni)
 - **Minori** (nei comizi tributi):
 - Questori
 - Tribuni militari
 - Edili curuli
 - **Magistrati plebei** (nei concili della plebe):
 - Edili
 - Tribuni della plebe

Riforma di Silla

- Ridimensionamento del potere dei Tribuni della plebe
 - *Intercessio* – diritto di opporsi alle decisioni di altri magistrati – limitato al solo *ius auxilii*, aiutare privati cittadini contro gli abusi
 - Tribuni non potevano convocare senato – non potevano proporre leggi senza approvazione del senato
 - Divieto di proseguire il *cursus honorum*, se tribuni

- *Lex annalis*: divieto di iterazione delle cariche prima di 10 anni – definizione della carriera
 - *Questura, edilità, pretura, consolato*
 - *Età minima, 30, 36, 40, 43 anni*
 - *Anticipazione elezioni da ottobre a luglio*
- Divieto ai governatori di uscire dai confini della provincia e di dichiarare guerra senza consenso senato
- Definita proroga delle magistratura: console e pretore in Italia quando in carica; in provincia e in guerra come proconsole o propretore

Magistrature da Augusto in poi

- 2 Consoli – eletti dal senato su indicazione dell'imperatore
 - Presiedere alle cerimonie religiose, controllo ordine pubblico, diritto di convocare popolo e senato
- 8-12 pretori – eletti dal senato
 - Presiedere alle cerimonie religiose, diritto di convocare popolo e senato, gestione dell'erario pubblico
- 3 edili curuli – eletti dal senato
 - Sorveglianza dell'ordine pubblico e del mercato, manutenzione degli edifici pubblici
- 20 questori – eletti dal senato
 - 10 a Roma cura degli archivi, assistenza all'imperatore e ai consoli; nelle province, gestione delle finanze pubbliche
- 3 Edili plebei – eletti dal senato
 - Stesse degli edili curuli
- 10 tribuni della plebe – eletti dal senato
 - Intercessione contro magistrati in procedure civili e contro leggi del senato

Organizzazione delle province

- Augusto organizzò le province
 - Del popolo – province più sicure
 - Di Cesare – province da poco annesse, pericolose e con presidio militare
 - Province governate da equestri

- Province del popolo: governatori scelti dal senato, mediante sorteggio, tra ex consoli da 10 anni o pretori da 5 almeno anni – 1 anno di carica – Controllo di Augusto
- Province di Cesare: legati Augusti pro praetore, scelti dall'imperatore, tra i senatori, ex consoli per province più pericolose, ex pretori per quelle meno impegnative. In carica per tempo necessario
- Province tenute da equestri, nomina imperiale
- Egitto, possesso diretto dell'imperatore, governatore un equestre con titolo di *praefectus*

Bibliografia

- Svetonio, *Vite dei Cesari, Augusto*
- Cassio Dione, *Storia Romana*
- Plutarco, *Vita di Antonio, Vita di Cicerone, Vita di Cesare*
- Appiano, *Guerre civili*
- M. Pani, *Augusto e il Principato*, Bologna, 2013
- G. Poma, *Le istituzioni politiche del mondo romano*, Bologna, 2004